



Centrale Unica di Committenza dell'Acquese

Provincia di Alessandria

Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo
c/o Comune di Acqui Terme - Piazza Levi, 12 15011 Acqui Terme (AL)

Determinazione n. 19 del 21/04/2017

OGGETTO: COMUNE DI ACQUI TERME: procedura aperta per la conclusione di Accordo Quadro per “Servizi di manutenzione delle alberature dei giardini e delle aree verdi del territorio comunale di Acqui Terme, nonché della pista ciclopedonale” della durata di tre anni dalla data dell'affidamento dell'appalto. LOTTO 1 CIG:7019981F91 e LOTTO 2 CIG: 7020072AAB. APPROVAZIONE ELENCO RELATIVO AI CONCORRENTI AMMESSI ED ESCLUSI EX ART.29 COMMA 1 DLGS N.50/2016.

IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC

Vista la Convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art.37 comma 4 lett.b D.lgs n.50/2016, con la quale è stata istituita la CUC dell'acquese fra i Comuni di Acqui T., Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo giusta convenzione Rep.10292 del 23/12/2015 e successivo addendum Rep.10339 del 21/04/2016.

adotta la seguente determinazione sulla base dell'incarico ricevuto mediante Deliberazione G.C.del Comune di Acqui Terme n° 220 del 3/12/2015, ed attesta la propria competenza ai sensi dell'art.107 e seguenti del Decreto legislativo 18/08/2000 n.267;

ATTESO che:

- Il ricorso all'istituto dell'Accordo Quadro, previsto obbligatoriamente per i lavori e/o i servizi di manutenzione per i quali non è possibile predeterminare il numero e l'oggetto preciso nel dato periodo, risponde all'esigenza di fornire uno strumento flessibile alla P.A. per consentire di eseguire/affidare i lavori, man mano che l'esatta misura e l'entità viene definita in base alle necessità sopravvenute, rivolgendosi direttamente all'operatore economico selezionato già a monte, mediante procedura ad evidenza pubblica o negoziata, senza dovere attivare per ogni singolo contratto attuativo lunghe, complesse e ripetitive procedure di scelta del contraente.
- Ai fini di qualificare l'aspetto del territorio, con particolare il verde pubblico, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, tenuto conto che il servizio di manutenzione del verde è da considerarsi ad ogni effetto di legge servizio pubblico, intende procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro dotandosi di uno strumento contrattuale dinamico;
- L'accordo quadro, realizza, inoltre, una maggiore efficienza amministrativa, perché consente l'effettivo accorpamento di una serie di procedure di acquisizione, sicchè i molteplici sub procedimenti amministrativi, che dovrebbero essere espletati per ciascuna singola acquisizione ripetuta, vengono eseguiti cumulativamente una sola volta o comunque nell'ambito della stessa procedura;

VISTO il provvedimento della Giunta Comunale nr.61 del 9/03/2017 di approvazione del capitolato d'oneri descrittivo e prestazionale, nonché schema di contratto di accordo quadro, redatto dal Servizio Tecnico LL.PP. Ecologia, Canile, dove il servizio di manutenzione del verde orizzontale (prati, siepi, cespugli) presente nelle aree arboree del territorio comunale, viene suddiviso, ex art.51 del D.lgs n.50/2016, in due lotti funzionali da esternalizzare, dotati di autonomia funzionale rispetto all'intera prestazione, uno per ogni ambito territoriale in cui è articolato il verde pubblico della città e precisamente: LOTTO 1 identificato nell'elaborato planimetrico quale zona VERDE e caratterizzato dalla pista ciclo pedonale denominata Terme e Natura e nel LOTTO 2 identificato nell'elaborato planimetrico quale zona BLU e caratterizzato dal parco monumentale del CASTELLO. Ai due lotti, oggetto di appalto, si aggiunge il LOTTO nr. 3 di colore ARANCIONE che verrà, però, gestito in amministrazione diretta dai dipendenti comunali; in detto comparto vengono inoltre collocate le zone sponsorizzate con la campagna "Acqui Fiorita" e quindi gestite da privati sponsor;

RILEVATO che con convenzione rep. N. 10292 del 23/12/2015 e relativo Addendum 2016, fra i Comuni di Acqui Terme, Bistagno, Castelletto d'Erro, Ponzzone, Strevi e Terzo è stata costituita, ex art. 33 comma 3 bis) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., ora art.37 comma 4 del D.lgs n.50/2016, la Centrale Unica di Committenza denominata "CUC dell'Acquese", per la centralizzazione dell'attività contrattualistica;

DATO ATTO altresì che con Delibera della Giunta Comunale n. 220 del 3/12/2015 il Comune di Acqui Terme, che agisce in qualità di Ente capofila, ha incardinato nella propria struttura organizzativa l'Unità Speciale "Centrale Unica di Committenza che ha sede nei locali dell'Ufficio Tecnico – Lavori Pubblici, presso il Palazzo Comunale sito in piazza Levi 12;

ATTESO che:

- in ossequio alla suddetta Convenzione, al Comune avallato spetta l'adozione della determina a contrattare, mentre la CUC deve procedere alla redazione degli atti di gara ed alla gestione della medesima;
- Ai sensi dell'art.59 del Codice degli appalti e delle concessioni l'affidamento dei due lotti avverrà mediante procedura aperta con il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo il combinato disposto degli artt. 60 e 95 del D.lgs n.50/2016;
- Per gli effetti dell'art.51 commi 2 e 3 si stabilisce che gli operatori economici potranno presentare offerta per uno o per tutti e due i lotti funzionali, ma a ciascun offerente non potrà essere aggiudicato più di un lotto, pertanto l'aggiudicatario del primo lotto verrà escluso dalla selezione per l'affidamento del secondo lotto;
- con determinazione del Comune di Acqui Terme del Servizio LL.PP., Ecologia, Canile nr.48 del 17/03/2017 di autorizzazione a contrattare, è stato disposto: A) di procedere all'affidamento di un appalto di servizi con lo strumento dell'accordo quadro di cui all'art.54 del D.lgs 50/2016 e precisamente: "Accordo Quadro per i servizi di Manutenzione delle alberature dei giardini e delle aree verdi del territorio comunale di Acqui Terme" per una durata di anni tre a partire dall'affidamento dell'appalto; B) come già assunto nella deliberazione G.C. nr.61/2017 di approvazione del capitolato d'oneri/ prestazionale descrittivo, il servizio di manutenzione del verde orizzontale (prati, siepi, cespugli) presente nelle aree arboree del territorio comunale, viene suddiviso ex art.51 del D.lgs n.50/2016, in due lotti funzionali da esternalizzare, dotati di autonomia funzionale rispetto all'intera prestazione, uno per ogni ambito territoriale in cui è articolato il verde pubblico della città e precisamente:

a) LOTTO 1 identificato nell'elaborato planimetrico quale zona VERDE e caratterizzato dalla pista ciclo pedonale denominata Terme e Natura avente una capienza ipotetica contrattuale nel triennio di complessivi Euro 209.985,00 oltre IVA.

b) LOTTO 2 identificato nell'elaborato planimetrico quale zona BLU e caratterizzato dal parco monumentale del CASTELLO avente una capienza ipotetica contrattuale nel triennio di complessivi Euro 209.985,00 oltre IVA. C) di disporre che il servizio sopra semplificato sarà affidato mediante apposita procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art.60 del Codice, con applicazione del criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art.95 del Codice;

RICHIAMATA la determina CUC dell'Acquese nr.8 del 17/03/2017 per quanto trattasi, di "APPROVAZIONE ATTI DI GARA" con la quale vengono approvati in via definitiva gli atti di gara necessari all'avvio del procedimento per l'affidamento dell'appalto in oggetto predisposti ad integrazione di quanto redatto dal Comune di Acqui Terme e consistenti nel: Bando da inviare alla GUCE, Disciplinare di gara corredato dalla relativa modulistica ivi compreso il modello DGUE, dando atto che integrati dalla documentazione predisposta dalla stazione appaltante (Comune di Acqui Terme) gli elaborati di cui alla gara de qua risultano essere i seguenti: Bando GUCE, Disciplinare di gara, Capitolato d'oneri descrittivo e prestazionale con schema di contratto, Patto di integrità del Comune di Acqui Terme, Planimetrie con cui vengono individuate le zone a verde, Modello di istanza di partecipazione con Facsimile Offerta, Modello DGUE editabile (con istruzioni circolare MIT n.3 del 18/07/2016).

VERIFICATO che gli atti di gara sono stati regolarmente pubblicati e cioè

Bando integrale GUCE

Bando integrale all'Albo Pretorio

Sul sito istituzionale della CUC

Sui siti Ministeriali compreso quello dell'Osservatorio regionale

Estratto sulla GURI del 27/03/2017 n. 36

Estratto sul quotidiano il Tempo

Estratto sul quotidiano Libero

Estratto sul quotidiano La Stampa Nord Ovest

Estratto sul quotidiano il Giornale del Piemonte e della Liguria.

DATO ATTO CHE:

per la presentazione delle offerte, unitamente alla documentazione richiesta, per essere valide, dovevano pervenire con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara, entro e non oltre il termine di scadenza perentoriamente stabilito alle ore 12.00 del 18/04/2017;

si dà atto che entro il suddetto termine fissato nel bando e nel disciplinare di gara sono pervenuti nr.4 plichi;

- a sensi dell'art.77 Dlgs.n.50/2016 la nomina della relativa Commissione deve avvenire successivamente la scadenza prevista per la presentazione dell'offerta pertanto con la Determina CUC dell'Acquese nr. 16 del 18/04/2017 ore 13;
- le modalità di gara sono state specificate nel Bando integrato dal relativo disciplinare di gara.
- nella seduta di gara pubblica del 19/04/2017 la Commissione di aggiudicazione ha provveduto alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai n.4 concorrenti e con Verbale in pari data che si rimette in allegato al presente atto, ha valutato la seguente ammissione/esclusione:

CONCORRENTI AMMESSI: N.3 relativi ai plichi identificati, al momento essendo la gara in corso, unicamente con il numero di protocollo Generale. Vengono omessi i relativi nominativi a sensi art.53 comma 3 del D.lgs n.50/2016 per non incorrere nella violazione dell'art.326 del codice penale. I suddetti concorrenti risultano essere: PLICO N.1 PROT.9491 DEL

18/04/2017; PLICO N.2 PROT.9516 DEL 18/04/2017 E PLICO N.3 PROT.9518 DEL 18/04/2017

CONCORRENTI ESCLUSI: UNO. Trattasi del plico nr.4 identificato, al momento essendo la gara in corso, unicamente con il numero di protocollo Generale - PROT.9517 DEL 18/04/2017. Viene omesso il relativo nominativo a sensi art.53 comma 3 del D.lgs n.50/2016 per non incorrere nella violazione del reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio di cui dell'articolo 326 del codice penale.

RITENUTO PERTANTO di approvare e confermare l'ammissione dei nr.3 Concorrenti: PLICO N.1 PROT.9491 DEL 18/04/2017; PLICO N.2 PROT.9516 DEL 18/04/2017 E PLICO N.3 PROT.9518 DEL 18/04/2017 e di ratificare l'esclusione del Concorrente n.4 PROT.9517 DEL 18/04/2017.

VISTI:

- l'art. 29 co.1 del D. Lgs.50/2016 che stabilisce *“Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnici professionali”*;
- l'art. 76 co. 3 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *“Fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista e' dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti”*;
- l'art. 120, co.2- bis del D.Lgs. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *“il provvedimento che determina l'esclusione dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico professionali va impugnato nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;*

RICHIAMATI INFINE:

- la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 (per le parti e articoli ancora in vigore);

D E T E R M I N A

1. di prendere atto che, quanto indicato in premessa si intende qui riportato e trascritto, e che costituisce altresì preambolo della presente determinazione;
2. di approvare e confermare l'elenco dei concorrenti ammessi ed esclusi e cioè:
CONCORRENTI AMMESSI: N.3 relativi ai plichi identificati unicamente con il numero di protocollo Generale, essendo al momento la gara in corso. I suddetti concorrenti risultano essere: PLICO N.1 PROT.9491 DEL 18/04/2017; PLICO N.2 PROT.9516 DEL 18/04/2017 E PLICO N.3 PROT.9518 DEL 18/04/2017;
CONCORRENTI ESCLUSI: UNO - Trattasi del plico nr. 4 identificato unicamente con il numero di protocollo Generale - PROT.9517 DEL 18/04/2017, essendo al momento la gara in corso;

- a tale elenco sono stati omessi i nominativi dei partecipanti, , per non incorrere nella violazione del reato di rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio di cui dell'articolo 326 del codice penale ai sensi dell'ex art. art.53 comma 3 del D.lgs n.50/2016;
3. che, ai sensi dell'art. 76 c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, verrà dato avviso ai concorrenti, mediante PEC, della pubblicazione del presente provvedimento ex art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.
 4. di pubblicare il presente provvedimento con l'allegato verbale di gara (anch'esso privo dei nominativi dei concorrenti) nell'apposita sottosezione del sito istituzionale della CUC presso il Comune di Acqui Terme ex art.29 D.lgs n.50/2016 oltre alla pubblicità ex D.lgs n.33/2013.-

**IL RESPONSABILE TECNICO DELLA CUC DELL'ACQUESE
(ODDONE Ing.Antonio)**

[Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa, con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., che attribuiscono pieno valore legale e probatorio]